

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1164 del 03/03/2026
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV). EX FARMOGRAFICA SRL, VIA G. DI VITTORIO 121, CERVIA (RA). PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ FARMOGRAFICA SRL. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE EX ART. 242 C. 3"
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1211 del 03/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tre MARZO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV). EX FARMOGRAFICA SRL, VIA G. DI VITTORIO 121, CERVIA (RA).

PROPONENTE (EX ART. 245): SOCIETÀ FARMOGRAFICA SRL

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE EX ART. 242 C. 3”

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con cui - a decorrere dal 01/01/2016 - è stata sancita la riunificazione e il trasferimento delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica precedentemente esercitate dai Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, facendole confluire in ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna);
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) di Arpa n. 99/2015 e smi *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 364 del 17/05/2024 di *“Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 796 del 24/10/2024 di *“Conferimento incarico di funzione “Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche” (SAC RA) a far data dal 01/11/2024”*;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. 151/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto *“APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 151/2025 DI ARPAE RELATIVA A NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE DELL'AGENZIA”*;
- la Delibera del Direttore generale (DDG) ARPAE n. 7/2026, con cui - con decorrenza dal 01/03/2026 - le posizioni dirigenziali di Responsabile di *“Area Autorizzazioni e Concessioni (AAC)”* e di Responsabile di *“Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC)”* vengono rispettivamente rinominate Responsabile di *“Area Autorizzazioni ambientali e Energia (AAAE)”* e Responsabile di *“Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAAE)”*, con conferma delle responsabilità e funzioni precedentemente attribuite alle posizioni;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2026/7000;

PREMESSO che con nota acquisita al PG/2025/226497 del 18/12/2025 la Società LATA srl - in nome e per conto della Società FARMOGRAFICA srl (CF: 00403630395) - trasmetteva agli Enti competenti l'istanza di approvazione del documento "*Piano di Caratterizzazione ex art. 242 c. 3*" per il sito industriale Ex FARMOGRAFICA srl a Cervia (RA), via Giuseppe Di Vittorio 121 (area censita al Catasto del Comune di Cervia al Foglio 24, particella 51);

RILEVATO ED EVIDENZIATO che, a causa di un errore materiale nei flussi di protocollazione e smistamento interno, la predetta istanza è stata correttamente assegnata alla Responsabile del Procedimento solo in data 17/02/2026; tale circostanza, non imputabile al soggetto Proponente o sua Società consulente, ha precluso l'attivazione della fase istruttoria entro i termini ordinari di 30 giorni dalla ricezione (ex art. 242 c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

VISTA la nota PG/2026/30489 del 17/02/2026 con cui questo SAC comunicava l'avvio di procedimento per la valutazione ed eventuale approvazione del Piano di Caratterizzazione per il Sito di cui all'oggetto e la convocazione della relativa Conferenza di Servizi per il giorno martedì 24/02/2026 ore 10.00 in modalità telematica via Google Meet;

DATO ATTO che in data 24/02/2026 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi (CdS) per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (assunto agli atti con PG/2026/36954), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "*Piano di Caratterizzazione ex art. 242 c. 3*" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

DATO ATTO che il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "*Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna*" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.1 "*Piano di caratterizzazione (art. 242 e art. 242bis D.lgs. 152/2006)*" risulta corrisposto in data 27/02/2026;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia (SAAE) ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAAE territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/1990 e smi, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L. 241/1990.
2. DI APPROVARE il documento di "*Piano di Caratterizzazione ex art. 242 c. 3*" presentato dalla Società FARMOGRAFICA srl (CF: 00403630395) - di seguito il Proponente - articolato nei seguenti interventi principali:
 - indagine integrativa della matrice suolo/sottosuolo (focus sul sondaggio S10): saranno eseguiti n. 8 nuovi carotaggi spinti fino alla profondità di -4 m dal p.c., disposti attorno al punto sorgente; una prima serie di 4 sondaggi verrà effettuata a una distanza di 3-4 m da S10, mentre una seconda serie, sempre di 4 sondaggi, sarà posizionata a una distanza maggiore, compresa tra 6 e 8 metri (rif. Fig. 8 sottostante):



Fig.8 Posizionamento punti di campionamento

Durante le perforazioni, che avverranno a secco per non alterare i campioni, si preleverà terreno sia dallo strato superficiale (0-1 m) sia dalla zona profonda in corrispondenza della frangia capillare (2-3 m), oltre a qualsiasi strato che presenti evidenze organolettiche di potenziale contaminazione;

- monitoraggio delle acque sotterranee: considerata la soggiacenza della falda prossima al piano campagna (1,0-2,0 m) e la contaminazione profonda in S10, si prevede l'installazione di n. 4 piezometri fino a -10 m di profondità dal p.c.. Il posizionamento seguirà la direzione di deflusso della falda (direzione SE verso NO): due piezometri (S1, S2) saranno collocati a monte idrogeologico, mentre i restanti due (S3, S4) saranno posti a valle per intercettare eventuali pennacchi di contaminazione in uscita (rif. Fig. 10 sottostante):



Fig.10 Posizionamento piezometri

- rimozione del materiale di origine antropica di natura mista (laterizi, cavi, bidoni e fogli di plastica) frammisto a terreno naturale a una quota compresa tra -1.0 e -2.0 circa da p.c. (area T2-T5): il Proponente procederà alla rimozione del materiale interrato rilevato nell'area (circa 120-130 m²); si stima la rimozione di un volume di circa 260 m³ (pari a circa 400 tonnellate) di terreno misto a materiali antropici.

L'intervento prevede lo scavo con escavatori meccanici e una cernita direttamente in situ per separare le frazioni omogenee (come plastiche o inerti da demolizione) dal terreno naturale. I rifiuti, classificati con codici EER appropriati (es. 17.05.04 per terre e rocce, 17.02.03 per plastica), saranno inviati a smaltimento presso impianti autorizzati. Al termine dello scavo, sarà effettuato un campionamento di fondo scavo per validare l'avvenuta bonifica e confermare il rispetto dei limiti di legge prima di procedere al ripristino dell'area con terreno certificato;

- *set analitico per i campioni di suolo/sottosuolo (rif. n. 8 carotaggi intorno a S10 e campioni di fondo scavo nell'area di rimozione rifiuti)*
 - * Metalli: Arsenico (As), Cadmio (Cd), Cobalto (Co), Cromo totale (Cr_{tot}), Cromo VI (Cr_{VI}), Mercurio (Hg), Nichel (Ni), Piombo (Pb), Rame (Cu), Zinco (Zn);
 - * Idrocarburi: Idrocarburi leggeri (C≤12) e Idrocarburi pesanti (C>12);
 - * Solventi: Solventi alifatici alogenati, solventi alifatici clorurati e solventi organici aromatici;
 - * Amianto: da ricercare ove necessario o in presenza di materiali di riporto;
 - * Parametri per Analisi di Rischio: determinazione della Frazione di Carbonio Organico (FOC) sito-specifico;
 - * Test di cessione: qualora si rilevi materiale di riporto, verrà eseguito il test di cessione a norma del DM 05/02/1998;
- *set analitico per i campioni di acque sotterranee (rif n. 4 piezometri S1÷S4):*
 - * Metalli: Arsenico (As), Cadmio (Cd), Cobalto (Co), Cromo totale (Cr_{tot}), Cromo VI (Cr_{VI}), Mercurio (Hg), Nichel (Ni), Piombo (Pb), Rame (Cu), Zinco (Zn);
 - * Idrocarburi: Idrocarburi totali (espressi come n-esano);
 - * Solventi: Solventi alifatici alogenati e solventi alifatici clorurati.

3. DI DARE ATTO che i risultati delle analisi dovranno essere confrontati con le CSC di Tabella 1, Colonna B (uso *commerciale/industriale*) per i terreni e con i limiti della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.

4. DI STABILIRE le seguenti prescrizioni operative come condivise in sede di CdS:

- rimozione del serbatoio (limitrofo al sondaggio S10): il Proponente, avendo dichiarato in sede di CdS l'intenzione di rimuovere la cisterna interrata, dovrà trasmettere ad ARPAE la documentazione attestante la certificazione "gas-free", l'avvenuta rimozione e il regolare smaltimento del manufatto, oltre alle verifiche (es. organolettiche/qualitative, quantitative) sui terreni di fondo scavo e pareti.
- le attività di rimozione del materiale di origine antropica frammisto a terreno sono considerate propedeutiche alla successiva verifica ambientale del terreno sottostante. Al termine degli scavi, l'analisi dei campioni prelevati sul fondo scavo dovrà prevedere il set analitico completo (inclusi metalli e solventi organici aromatici) per verificare il rispetto delle CSC di tab. 1 col. B (uso commerciale/industriale).
- prima dell'inizio delle attività di campo, il Proponente dovrà trasmettere ad ARPAE ST una breve nota tecnica descrittiva delle metodiche di campionamento delle acque sotterranee per la necessaria condivisione dei metodi operativi.

5. DI DARE ATTO che la durata stimata delle attività di campo è di circa 20 giorni lavorativi.

6. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste attività in Sito dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 15 giorni di anticipo, con personale ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna al fine di concordare le date degli interventi e consentire agli Enti l'eventuale esecuzione di campioni in contraddittorio. I nominativi di riferimento da contattare sono riportati nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi indetta per la valutazione ed approvazione del documento in oggetto.

Il Proponente dovrà comunicare formalmente agli Enti competenti e soggetti interessati la data di avvio e conclusione delle attività in campo. Gli Enti competenti restano in attesa di ricevere gli esiti delle predette attività di caratterizzazione al fine di valutare la modalità di prosecuzione del procedimento.

7. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
8. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.